



Comune di Bertinoro
Provincia di Forlì'-Cesena

Piazza della Libertà, 1 - 47032 Bertinoro (FC)- tel.0543/469111 - fax. 0543/444486
e-mail: protocollo@comune.bertinoro.fc.it
protocollo@pec.comune.bertinoro.fc.it

testo coordinato

REGOLAMENTO COMUNALE DEL SERVIZIO
DI TRASPORTO SCOLASTICO

- Art. 1 - Oggetto del regolamento
- Art. 2 - Trasporto scolastico
- Art. 3 - Beneficiari del servizio
- Art. 4 - Piano annuale del trasporto scolastico
- Art. 5 - Determinazione tariffe e modalità di pagamento
- Art. 6 - Obblighi degli utenti
- Art. 7 - Comportamento degli alunni durante il trasporto
- Art. 8 - Segnalazioni sul comportamento scorretto degli alunni
- Art. 9 - Provvedimenti conseguenti al comportamento scorretto degli alunni
- Art. 10 - Comportamento degli autisti
- Art. 11 - Responsabilità dei genitori degli alunni
- Art. 12 - Responsabilità del soggetto gestore del servizio
- Art. 13 – Avversità atmosferiche, motivi di sicurezza, scioperi o assemblee sindacali del personale della scuola
- Art. 14 – Comitato trasporto

ART. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. Il presente regolamento, nell'ambito del diritto allo studio, di cui alla legge regionale 8 agosto 2001, n. 26, disciplina il funzionamento del Servizio di Trasporto Scolastico comunale, a supporto della frequenza alle attività scolastiche delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado presenti nel territorio comunale.

ART. 2 - TRASPORTO SCOLASTICO

1. Il servizio di trasporto alunni è attivato dal comune di Bertinoro che vi provvede, in conformità con i disposti del D.M. 31 gennaio 1997 "Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico" e della L.R. 8 agosto 2001, n. 26 e successive modifiche ed integrazioni.

Ai sensi del citato decreto il Comune, per ciascun automezzo destinato al trasporto di utenti frequentanti la scuola dell'infanzia, assicura la presenza di un accompagnatore adulto durante il tragitto e nelle operazioni di salita e discesa dei minori dall'automezzo.

2. Il servizio di trasporto scolastico è volto a concorrere all'effettiva attuazione del diritto allo studio permettendo e facilitando la frequenza scolastica degli alunni iscritti, in possesso dei seguenti requisiti:

- iscrizione alle scuole dell'infanzia di Bertinoro, Fratta Terme e di S.M.N.Spallicci
- iscrizione alle scuole primarie di Bertinoro, Fratta Terme e di S.M.N.Spallicci
- iscrizione alle scuole secondarie di 1° grado di Bertinoro e di S.M.N.Spallicci

Il servizio verrà attivato con un numero minimo di 8 iscritti.

3. Per i bambini residenti in altro Comune, che frequentano scuole ubicate nel comune di Bertinoro, il servizio di trasporto è ammesso solo ed esclusivamente nell'ambito dell'annuale Piano di Trasporto Scolastico comunale, di cui al successivo art.4 fissando punti di raccolta sul territorio comunale.

4. Non è previsto il servizio di trasporto scolastico per il pre, post, CEP, salvo effettiva disponibilità di posti nelle linee esistenti e negli orari stabiliti e comunque per i soli utenti iscritti al servizio di trasporto scolastico.

5. Il servizio sarà attivo nei giorni di calendario scolastico, dal primo all'ultimo giorno di scuola, e potrà essere interrotto a causa di eccezionali avversità atmosferiche, per motivi di sicurezza, di sciopero o di assemblee sindacali del personale delle istituzioni scolastiche, di cui al successivo art.13.

6. Il servizio viene effettuato in appalto/convenzione con Agenzie o Società presenti nel territorio.

7. L' eventuale attivazione di trasporto scolastico speciale per favorire l'accesso e la frequenza scolastica di studenti con disabilità grave è prevista e disciplinata all'art. 19 del vigente Regolamento per la concessione di contributi in ambito sociale, scolastico, culturale, turistico e sportivo di cui all'art. 12 della legge 241/90 approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 44 del 09/09/2019.

ART. 3 – BENEFICIARI DEL SERVIZIO

1. Possono beneficiare del servizio di trasporto scolastico gli alunni:

- iscritti alle Scuole Statali presenti sul territorio comunale,
- residenti a una distanza superiore a 1200 metri dal plesso scolastico di bacino,

i cui genitori, o chi ne fa le veci, abbiano presentato domanda entro la data stabilita dal comune di Bertinoro per l'anno scolastico successivo.

2. Coloro che intendono usufruire del servizio dovranno presentare la domanda di iscrizione per ogni anno scolastico di frequenza, entro la data di cui al precedente comma 1; tale termine di scadenza viene reso noto agli interessati mediante mezzi idonei (avvisi cartacei e on-line sul sito del comune: www.comune.bertinoro.fc.it). Le domande dovranno essere presentate tramite l'apposito portale sosia@home, al quale si accede tramite il sito internet del Comune di Bertinoro.

Le iscrizioni sono aperte, di norma, per ogni anno scolastico:

- dal mese di gennaio ai primi del mese di marzo (1^a finestra),
- nel mese di luglio (2^a finestra)
- da settembre

3. La scadenza per le domande d'iscrizione viene fissata dai servizi scolastici con congruo anticipo rispetto all'inizio dell'anno scolastico per consentire l'organizzazione del servizio.

4. Decorso il termine stabilito per la presentazione delle domande, qualora ne pervengano altre nella 2^a finestra di iscrizioni (mese di luglio), queste ultime saranno accolte in base alla data di inoltro dell'iscrizione, solo se non comportano modifiche dei percorsi stabiliti, aumento del numero dei mezzi, allungamento dei tempi di percorrenza.

5. In caso di domande ritardatarie pervenute dal mese di settembre in poi, ovvero pervenute in corso di anno scolastico avviato si procederà, qualora vi siano ancora posti disponibili, con il seguente criterio di preferenza:

- a) ritardatari aventi diritto (iscritti da settembre), per cambio residenza nel Comune di Bertinoro
- b) ritardatari aventi diritto;
- c) NAD (non aventi diritto per distanza)
- d) non residenti

6. L'Amministrazione si riserva di non accogliere le domande di trasporto da parte di utenti residenti (cosiddetti NAD, ovvero non aventi diritto) a una distanza inferiore a 1200 metri dal plesso scolastico (distanza calcolata come minore percorso pedonale). Tali domande potranno essere accolte fino all'esaurimento dei posti disponibili e a condizione che non comportino maggiori oneri per l'Amministrazione Comunale.

ART. 4 - PIANO ANNUALE DI TRASPORTO SCOLASTICO

1. Entro il termine concordato con il Gestore ciascun anno l'Amministrazione Comunale provvede a trasmettere al suddetto gestore l'elenco degli iscritti al servizio di trasporto scolastico relativo all'anno scolastico da pianificare; provvede altresì a trasmettere gli orari settimanali di entrata e uscita di ciascuna scuola da servire e le giornate di rientro pomeridiano relative alle scuole primarie, che l'Istituto Comprensivo di Bertinoro (d'ora in poi ICB) ha provveduto per tempo a comunicare al servizio scolastico.

2. L'amministrazione comunale, in collaborazione con il Gestore, approva con Determinazione del Capo Settore il Piano annuale per il trasporto scolastico, che include il Piano Tecnico (Linee, Orari

orientativi di inizio e svolgimento dei percorsi e di svolgimento dei percorsi), l'elenco dei punti di carico/scarico ed il piano economico.

Il piano viene approvato ogni anno, e viene redatto tenendo conto delle richieste pervenute dalle famiglie e delle comunicazioni giunte da parte dell' ICB in merito al calendario scolastico deliberato dal Consiglio d'Istituto, agli orari di entrata e di uscita dalle scuole ed alle giornate di rientro pomeridiano effettuate dalle scuole primarie.

Il servizio di vigilanza in entrata ed in uscita dalle scuole è disposto ai sensi di legge a cura dell' ICB, così come per il periodo antecedente il suono della prima campanella.

3. Nel Piano è incluso l' eventuale servizio di trasporto specializzato da attivarsi a favore di alunni disabili residenti nel comune di Bertinoro.

4. L'attivazione del servizio di trasporto verso un plesso scolastico è prevista a condizione che sia pervenuto un numero di richieste pari o superiore a 8 (otto); eventuali deroghe potranno essere concesse dall'Amministrazione Comunale previa consultazione con il Comitato Trasporti di cui all'art. 14 e compatibilmente con le previsioni di spesa.

5. Il numero e la posizione delle fermate sono definite di concerto dall'Amministrazione Comunale e dal gestore del servizio, sentito anche il Comitato Trasporti, in relazione ad esigenze di razionalizzazione e sicurezza dei percorsi. La distanza massima da una utenza alla fermata più vicina è stabilita in 500 metri (distanza calcolata come minore percorso pedonale). Eventuali deroghe potranno essere valutate dall'Amministrazione Comunale, sentito il gestore del servizio e il Comitato Trasporti.

6. Le fermate sono individuate in punti idonei per la sicurezza degli utenti e nel rispetto delle normative vigenti in materia. Non sono previste fermate in strade non asfaltate; è ipotizzabile una deroga solo in caso di mancato rispetto della distanza massima fermata-abitazione di cui al comma precedente e purché la strada non asfaltata sia effettivamente percorribile in condizioni di sicurezza; non sono previste fermate in strade che non consentano il transito, l'uscita e l'ingresso dei mezzi di trasporto in condizioni di sicurezza, strade chiuse o, salvo specifico accordo col proprietario, strade private.

7. L'Amministrazione si riserva di non accogliere le domande di trasporto da parte di utenti che frequentano un plesso scolastico diverso dal proprio, salvo che tale condizione derivi da disposizioni dell'Istituto Comprensivo o da cause indipendenti dalla volontà dell'utente. Tali domande potranno essere accolte fino a capienza dei posti disponibili e a condizione che non comportino maggiori oneri per l'Amministrazione Comunale.

ART. 5 - DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE E MODALITA' DI PAGAMENTO

1. Gli utenti concorrono al costo del servizio con una quota parte fissa, determinata annualmente dalla Giunta Comunale. Tale quota viene pagata calcolando nove (9) mesi di frequenza divisi in due (2) periodi.

Il pagamento del servizio potrà essere effettuato nelle seguenti modalità:

1) pagamento in due (2) rate annuali: la prima rata (per un numero di 3 mensilità) da pagarsi entro settembre, all'inizio dell'anno scolastico, a conferma dell'iscrizione, la seconda rata da pagarsi a febbraio (per un numero di 6 mensilità);

2) pagamento di abbonamento annuale da pagarsi entro settembre, all'inizio dell'anno scolastico. Questa seconda modalità prevede una scontistica pari al 15%.

Coloro che non utilizzano il servizio, per motivi di trasferimento di residenza o per motivi di salute dell'utente, dovranno comunque dare formale disdetta all'Ufficio Scuola del Comune di Bertinoro e non saranno tenuti al pagamento della quota a partire dalla data di disdetta al servizio per i motivi di cui sopra.

Chi, senza mai averlo utilizzato, rinuncia formalmente al servizio entro 15 giorni dalla comunicazione del percorso, in quanto lo stesso non corrisponde alle proprie aspettative ed esigenze, non è tenuto al pagamento di alcuna quota.

La rinuncia al servizio deve essere comunicata per iscritto all'Ufficio Scuole del Comune di Bertinoro (il Comune provvederà al rimborso parziale della spesa sostenuta dalle famiglie per l'abbonamento annuale o per il pagamento della prima o seconda rata, in funzione del periodo di non utilizzo del medesimo). Non vi è alcuna riduzione del pagamento dell'abbonamento in caso di utilizzo limitato del servizio nell'ambito dell'intero anno scolastico, se non è stata data formale rinuncia all'Ufficio preposto;

2. Gli utenti riceveranno in tempo utile l'informativa su importo, modalità di pagamento e scadenza. Scaduto il termine per il pagamento, verranno attivate le procedure di legge per il recupero coattivo di quanto dovuto, ivi comprese relative spese sostenute.

3. L'Amministrazione Comunale si riserva di apportare modifiche al piano tariffario all'inizio di ciascun anno scolastico, mentre verranno applicati gli adeguamenti ISTAT, se ritenuto opportuno, ad inizio di ogni anno solare, in base ad indicazione della Giunta Comunale.

4. Riduzioni ed esoneri dal pagamento della tariffa del trasporto scolastico sono previsti per particolari categorie di utenti così come disciplinato dall'art. 20 del Regolamento Comunale per la concessione di contributi.

5. Sono, altresì, previsti contributi a favore di famiglie con bambini frequentanti scuole pubbliche in altri comuni in base all'art. 21 del già citato Regolamento Comunale per la concessione di contributi.

6. Non potrà accedere al servizio trasporto chi non risulterà in regola con i pagamenti del servizio degli anni precedenti.

ART. 6 – OBBLIGHI DEGLI UTENTI

1. Gli utenti sono tenuti a presentarsi alla fermata di salita con adeguato anticipo rispetto all'orario di passaggio orientativo previsto e comunicato alle famiglie.

2. Gli utenti del servizio devono mantenere un comportamento corretto evitando di dare disturbo al conducente, rimanendo seduti nei periodi di corsa del mezzo di trasporto, evitando di compiere atti che possano comportare pericolo o danno.

3. Gli utenti trasportati devono essere sorvegliati dai genitori, o da adulti delegati, sino al momento della salita e dal momento della discesa dal mezzo di trasporto; genitori, o adulti referenti che ne fanno le veci, devono essere presenti alla fermata, con adeguato anticipo rispetto all'orario di discesa orientativo previsto, salvo autorizzazione all'uso in autonomia del servizio di trasporto scolastico, ai sensi del D.L. 16 Ottobre 2017 n. 148 e successiva Legge di Conversione n. 172 del 04 Dicembre 2017 ART. 19-BIS "Disposizioni in materia di uscita dei minori di 14 anni dai locali scolastici".

4. I genitori hanno l'obbligo di ritirare il figlio alla fermata dello scuolabus e sollevano comunque l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per quel che concerne gli avvenimenti successivi alla discesa dal veicolo adibito al trasporto. In caso di mancata presenza dei genitori o degli adulti delegati alla fermata di pertinenza, il minore resterà sullo scuolabus fino al termine del percorso dove potrà essere ritirato dagli adulti incaricati. In caso nessuno si presenti il minore sarà consegnato agli organi di polizia.

5. La mancata presenza dei genitori o degli adulti delegati alla fermata di pertinenza, al termine del servizio per il ritiro del minore, senza giustificato motivo, per tre volte durante l'anno scolastico, comporterà l'esclusione dal servizio per tutto l'anno scolastico senza possibilità di rimborso di quanto eventualmente già versato per la fruizione del servizio stesso.

ART. 7 – COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI DURANTE IL TRASPORTO

1. Gli alunni che fruiscono del servizio sono soggetti ai seguenti divieti:
 - a) di appoggiarsi alle portiere ed ai cristalli;
 - b) di gettare oggetti dai finestrini dei mezzi di trasporto;
 - c) di stare in piedi durante la marcia e le manovre dei mezzi di trasporto;
 - d) di abbandonare i propri effetti all'interno del mezzo, per il cui smarrimento, in tal caso, sono direttamente responsabili;
 - e) di danneggiare i mezzi e provocare danni a sé o ad altri trasportati;
 - f) di mettere a rischio l'incolumità dei viaggiatori e dell'autista;
 - g) di tenere comportamenti e linguaggi scorretti nei confronti degli altri trasportati e dell'autista;
 - h) di portare sullo scuolabus oggetti pericolosi.
2. I genitori sono responsabili di qualsiasi danno provocato dagli alunni al mezzo di trasporto.
3. E' fatto obbligo agli alunni di osservare gli orari stabiliti per le fermate; gli autisti dei mezzi di trasporto non sono tenuti ad attendere gli alunni non presenti alle fermate nell'orario previsto.

ART. 8 - SEGNALAZIONI SUL COMPORTAMENTO SCORRETTO DEGLI ALUNNI

1. Gli autisti sono tenuti a vigilare sull'osservanza delle norme e sul comportamento degli alunni; in caso di condotta irregolare essi provvedono ad un richiamo verbale.
2. Quando, nonostante il richiamo verbale, vi è reiterazione della violazione, gli autisti segnalano tempestivamente il fatto al Comune per i provvedimenti disciplinari di cui all'art. 9.
3. Il Comune provvede in ogni caso ad avvertire la famiglia dell'alunno che si è comportato in modo scorretto.

ART. 9 – PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI AL COMPORTAMENTO SCORRETTO DEGLI ALUNNI

In caso di comportamento scorretto saranno adottate le seguenti misure:

1° - Richiamo verbale al minore da parte dell'autista e segnalazione da parte del Gestore all'ufficio del Comune di quanto avvenuto nel bus, con eventuale chiamata a colloquio della famiglia con l'Ufficio Scuola. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di inserire l'addetto al controllo per le dovute verifiche;

2° - Richiamo scritto del Comune, indirizzato alla famiglia, e per conoscenza al Dirigente ICB, laddove il richiamo verbale non abbia dato esito positivo

3° - Revoca immediata dal servizio in caso di particolare gravità del comportamento che pregiudichi il servizio con rischi per l'incolumità delle persone, nonché in caso di comportamento recidivo. Verrà rimborsata la quota parte del servizio non usufruito.

ART. 10 – COMPORTAMENTO DEGLI AUTISTI

1. Gli autisti sono tenuti a garantire il corretto svolgimento del servizio nel rispetto delle norme vigenti; devono tenere un comportamento improntato alla massima educazione e professionalità, tale da rapportarsi correttamente ai minori.

2. In particolare gli autisti devono:

- a) adottare tutte le ordinarie cautele, suggerite dalla normale prudenza, al fine di tutelare l'incolumità dei minorenni, sia durante il trasporto che al momento della fermata;
- b) controllare che gli alunni non incorrano in situazioni di pericolo per la loro incolumità; la loro vigilanza è svolta dal momento dell'affidamento sino a quando ad essa non si sostituisca quella dei genitori, salvo quanto previsto all'art. 11;
- c) verificare che gli alunni trasportati siano quelli effettivamente iscritti e comunicati dal Comune.
- d) fare salire e scendere gli alunni obbligatoriamente lato ingresso scuole al fine di evitare l'attraversamento degli alunni trasportati;
- e) sorvegliare affinché tutti gli utenti che usufruiscono del trasporto scolastico entrino a scuola al mattino e salgano nel pullman al ritorno;
- f) verificare che alle fermate stabilite, un familiare o delegato adulto sia presente ad attendere l'alunno quando scende dal bus; in caso di assenza dell'adulto delegato è necessario contattare immediatamente l'ufficio scuole o in alternativa, direttamente la Forza Pubblica oppure la Polizia Municipale;
- g) in caso di comportamento scorretto o non rispettoso delle regole da parte dell'alunno sul bus richiamare verbalmente il minore e, tramite il Gestore del servizio, far fare la segnalazione all'ufficio scuole comunale di quanto avvenuto;
- h) segnalare immediatamente all'ufficio scuole o al cellulare di servizio qualsiasi tipo di incidente/inconveniente/discussione dovesse succedere durante l'espletamento del servizio;
- i) comunicare, all'inizio di ciascun anno scolastico, al Comune ed all'Istituto Comprensivo di Bertinoro il nominativo del Coordinatore degli autisti con relativi cellulari di tutti gli interessati;
- j) diffondere le suddette regole e tutte le prassi operative seguite nel Comune di Bertinoro anche agli eventuali autisti sostituiti.
- k) rispettare i limiti di velocità, e quanto previsto dal codice della strada.

ART. 11 – RESPONSABILITA' DEI GENITORI DEGLI ALUNNI/E

1. I genitori degli alunni o chi esercita la potestà genitoriale sono responsabili di ogni danno derivante da fatto illecito dei propri figli all'interno del mezzo di trasporto.

2. La conduzione del minore nel tragitto che va dalla fermata dell'automezzo alla sua abitazione, compete ai genitori o ad altri soggetti da costoro indicati; questi sono responsabili di qualunque fatto lesivo della sicurezza e dell'incolumità dei minori che avviene durante il tragitto, salvo autorizzazione all'uso in autonomia del servizio di trasporto scolastico, ai sensi del D.L. 16 Ottobre 2017 n. 148 e successiva Legge di Conversione n. 172 del 04 Dicembre 2017 ART. 19-BIS "Disposizioni in materia di uscita dei minori di 14 anni dai locali scolastici".

ART. 12 – RESPONSABILITA' DEL SOGGETTO GESTORE DEL SERVIZIO

1. L'autista del veicolo è responsabile di qualunque fatto, lesivo della sicurezza e dell'incolumità dei minori, cagionato dall'inosservanza di quanto stabilito all'art. 10, comma 2, e tutte le volte che non abbia cura di adottare cautele, suggerite dalla normale prudenza, in relazione alle specifiche circostanze di tempo e di luogo.

ART. 13 – AVVERSITA' ATMOSFERICHE, MOTIVI DI SICUREZZA, SCIOPERI O ASSEMBLEE SINDACALI DEL PERSONALE DELLA SCUOLA

1. In relazione al verificarsi di significative avversità atmosferiche (emergenza neve e/o ghiaccio), il servizio scolastico comunale assieme al vettore che gestisce il servizio valuterà, di volta in volta, le condizioni di fattibilità del trasporto.

2. Al fine di evitare disagi alle famiglie ed ai loro figli vengono osservate le seguenti disposizioni di massima, pianificate in accordo con l'Istituto Comprensivo:

A - IN CASO DI NEVICATA E/O FORMAZIONE DI GHIACCIO NOTTURNE

- E' prevedibile che tutto il servizio non parta o che non venga effettuato nelle zone collinari e più esposte alle intemperie (in particolare Polenta, Collinello e Bracciano), per cui si consiglia di tenere i bimbi a casa o di portarli a scuola con propri mezzi.

B - IN CASO DI NEVICATA IMPROVVISA DURANTE LA MATTINATA

- le famiglie sono invitate a mettersi in contatto telefonico con l'amministrazione comunale per informazioni sulla regolarità del trasporto e, in caso di mancata garanzia del trasporto, con la scuola per eventuale uscita anticipata.
- le famiglie sono invitate a consultare il sito del Comune: www.comune.bertinoro.fc.it che viene aggiornato costantemente in caso di emergenza.

3. In relazione a motivi di sicurezza, il servizio scolastico comunale assieme al vettore che gestisce il servizio valuterà, di volta in volta, le condizioni di fattibilità del trasporto;

4. In relazione a scioperi del personale della scuola, il servizio scolastico comunale assieme al vettore che gestisce il servizio valuterà, di volta in volta, le condizioni di fattibilità del trasporto, sulla base di quanto verrà comunicato dall'ICB e ne darà comunicazione agli interessati, tramite il sito del Comune di Bertinoro;

5. In relazione ad assemblee del personale della scuola, il servizio di trasporto scolastico verrà effettuato regolarmente, negli orari prestabiliti. Per tutti gli utenti di sezioni o classi che entrano o escono in orari posticipati o anticipati rispetto agli orari normali, il servizio NON verrà svolto, pertanto le famiglie dovranno utilizzare mezzi propri di trasporto.

ART. 14 – COMITATO TRASPORTI SCOLASTICI

Il Servizio di Trasporto Scolastico comunale si avvale della collaborazione di un "Comitato Trasporti Scolastici".

Il Comitato ha i seguenti compiti e obiettivi:

- contribuire al miglioramento del servizio

- promuovere l'informazione e la comunicazione fra i soggetti interessati al servizio: Comune, Ente Gestore, Istituto Comprensivo, genitori
- verificare la qualità del servizio e la rispondenza al Piano trasporto deliberato
- raccogliere e rappresentare proposte di modifica del servizio (a titolo esemplificativo: punti di raccolta, percorsi, modalità di erogazione del servizio, etc.)
- raccogliere e rappresentare la segnalazione di disservizi
- individuare e promuovere forme alternative di mobilità a integrazione del Servizio di Trasporto Scolastico

Il Comitato Trasporti Scolastici è composto da:

- Sindaco e/o Assessore Politiche educative
- Titolare P.O. o suo delegato
- Referente F.M.I.
- Consigliere Maggioranza
- Consigliere Minoranza
- Un docente delegato per ogni plesso ed ordine d'istruzione
- Un rappresentante dei genitori per plesso

I rappresentanti dei genitori e i docenti vengono nominati ogni anno scolastico da parte dell'Istituzione Scolastica in concomitanza con l'elezione degli organi collegiali

I Consiglieri Comunali di maggioranza e minoranza vengono designati in seduta del Consiglio Comunale su proposta dei gruppi consiliari per votazione palese.

Il Comitato è presieduto dall'Assessore alla Politiche Educative o suo delegato.

Il Comitato si riunisce almeno due volte all'anno: una prima dell'inizio dell'Anno Scolastico e una dopo l'avvio del Servizio. Eventuali ulteriori e motivate richieste di riunione possono essere avanzate dai membri del Comitato.

Di ciascuna riunione viene redatto verbale.

I rappresentanti del Comitato Trasporti Scolastici non possono in alcun modo interferire con il regolare andamento del servizio: non è ad esempio consentito l'accesso ai mezzi di trasporto né fornire indicazioni ai conducenti dei mezzi. La segnalazione di disservizi può essere fatta in occasione degli incontri del Comitato o in forma scritta all'Ufficio Scuola del Comune di Bertinoro (scuola@comune.bertinoro.fc.it).